



Il Bollettino

No. 11/2009 – 5 Giugno

IN QUESTA NEWSLETTER: # nuovi soci # economia e finanza # fiere	TASSI DI CAMBIO 1EUR = 4,2132 RON 1USD = 2,9721 RON E-mail: segreteria@cameradicommercio.ro legal@cameradicommercio.ro info@cameradicommercio.ro
---	--

Nell'ambito della più aspra crisi dalla creazione dell'UE, 50 anni fa, l'economia della zona comunitaria ha mostrato i primi segnali positivi nel mese di maggio, conformemente Almunia. Questo spiega che le piazze finanziarie si stabilizzano, mentre gli interessi bancari a breve termine sono fortemente scesi. L'idea viene rafforzata anche dal capo del Fondo Monetario Internazionale (FMI), Dominique Strauss-Kahn, secondo cui l'economia mondiale potrebbe uscire dalla crisi nel 2010. Questi ha avvertito però che anche in seguito a questo momento il sistema finanziario dovrà essere monitorizzato da vicino e che esistono certe lezioni che dobbiamo imparare dall'attuale crisi. Dall'altra parte, la Banca Mondiale considera che le economie ex-comuniste che fanno parte dall'Unione potrebbero comprimersi con all'incirca il 3% nel 2009, nell'ambito in cui i rispettivi paesi hanno registrato delle importanti crescite precedenti mentre un ritorno vigoroso potrebbe essere noto entro la fine del 2009.

Nuovi Soci

QUAM SRL

Sede: B-dul 1848 26/26
Targu-Mures, ditretto di Mures
Tel: 0040-722633314
E-mail: quamoffice@yahoo.it
Responsabile: Luca FORRER
Profilo: Ditta di pulizia

INVESTIM EXIM TOP SRL

Sede: Splaiul Unirii 16, 5 piano
Bucarest 4
Tel: 0040-315010171
Fax: 0040-315010172
E-mail: investim.bucarest@yahoo.it
Responsabile: Alessandro TONIOLO
Profilo: Estrazione di pietra per le costruzioni

Efficienza energetica con soldi europei

Le aziende dell'industria possono ottenere più di 35 milioni lei per l'aumento del rendimento della produzione, mentre le spese per l'acquisto del terreno vengono rimborsate fino al massimo il 10% del totale. L'UE paga fino al 70% del valore degli investimenti nei compressori d'aria, pompe, caldaie, sistem di ventilazione per le PMI e fino al 50% per quanto riguarda le grandi imprese. Sia le piccole e medie imprese che quelle grandi possono ottenere dei soldi europei per l'acquisto di equipaggiamenti con un consumo ridotto di energia. La somma massima che può essere assegnata è di 35,5 milioni lei, mentre il grado di finanziamento è diverso. In questo modo, per le piccole imprese, il supporto non rimborsabile ammonta fino al 70% dal valore dell'investimento, per le medie imprese viene previsto un plafond del 60% e uno del 50% per le grandi imprese. Per quanto riguarda la regione di Bucarest-Ilfov si tratta di un'eccezione, quindi le percentuali di finanziamento sono del 60%, 50% e 40%. Le

ECONOMIA E FINANZA

L'UE va verso la fine della recessione

L'economia della zona comunitaria ha mostrato i primi segni positivi nel mese di maggio, sul fondo dello stabilimento delle piazze finanziarie e della forte diminuzione degli interessi. Le economie degli stati membri dell'Unione Europea (UE) iniziano ad uscire dalla recessione insieme alle stime che indicano un miglioramento dell'aumento economico all'inizio del 2010, secondo Joaquin Almunia, il commissario per gli Affari Monetari dell'Unione.



◆ Il Bollettino ◆

No.11/2009 – 5 Giugno

somme vengono messe alla disposizione tramite la così detta operazione di “supporto degli investimenti negli impianti ed equipaggiamenti per le imprese dell’industria che portino verso risparmi di energia allo scopo del miglioramento dell’efficienza energetica”. Per poter iscriversi nella corsa i potenziali beneficiari dovrebbero sapere che dalla categoria degli investimenti eleggibili fanno parte gli equipaggiamenti specifici tipo i compressori d’aria, le pompe, i sistemi di ventilazione, caldaie o sistemi integrati di management del consumo di energia.

Dieci super-progetti che potrebbero far rinascere l’economia della Romania

Gli analisti hanno identificato dieci progetti importanti che sono stati comunicati o anche iniziati dalle autorità ma che non sono però stati fino adesso portati alla conclusione. Il loro sblocco potrebbe contribuire ad una superazione più facile della crisi. In quasi tutti i campi dell’economia – infrastruttura, industria, agricoltura, turismo, servizi o IT – esistono degli esempi di progetti discussi o iniziati dalle autorità e che alla fine sono diventati solo degli insuccessi. Per alcuni di essi si sono cavati delle importantissime somme di soldi perchè alla fine fossero stati abbandonati. Altri hanno rappresentato delle valvole tramite cui è stato realizzato il transfer illecito di soldi, dal budget verso i conti di alcune persone private. Questi progetti sono l’Autostrada “Coridorul IV”, il Canale Bucarest-Danubio, l’Ammodernamento del trasporto CFR, la Metropolitana bucarestina, il Sistema di irrigazioni, le Risorse – Rosia Montana, il Turismo – Delta Dunarii, la Centrale di Cernavoda, Parchi IT, il Programma ANL.

Gli investitori continuano ad evitare l’Europa Estica avendo paura della regione

L’Europa Estica ha perso gran parte degli afflussi degli investimenti dedicati ai mercati emergenti e, benché abbia avuto dei benefici dovuti ad un appetito elevato di rischio, non si

può ancora parlare di un ricupero mentre i giocatori importanti stanno sulla panchina. Le compagnie per il monitoraggio dei fondi per gli investimenti hanno notato una crescita del volume degli investimenti nei paesi sviluppati dopo che i mercati hanno toccato una soglia minima nel mese di marzo. Però i fondi per gli investimenti hanno abbandonato l’Europa emergente, a causa della paura degli investitori rispetto alle problematiche della regione. Benché le borse dell’Europa Centrale ed Estica abbiano registrato degli aumenti fino al 50%, nel marzo, e le monete della regione si siano apprezzate del 10%, l’aumento è stato segnato dalle fluttuazioni e dell’assunzione di alcuni rischi a breve termine. Le paure continue circondanti la situazione delle banche e la possibilità che un paese richieda un finanziamento all’estero restano i principali rischi per le ex economie comuniste dell’Europa.

Soldi europei per la qualificazione dei dipendenti

Oltre al costo vero e proprio del coinvolgimento nell’attività scolastica vengono rimborsate anche le spese di trasporto e la trasferta dei trainer impegnati nel progetto. Le aziende, i centri di specialità e le ONG possono ricevere un finanziamento europeo fino a cinque milioni euro per la formazione professionale dei dipendenti. Il supporto finanziario europeo assegnato per la qualificazione professionale dei dipendenti ammonta ad un importo di 125 milioni euro. In questo modo, le società commerciali, le organizzazioni nongovernative (ONG) o quelle padronali possono ricevere dei finanziamenti nell’ambito del Programma Operativo per lo Sviluppo delle Risorse (POS-DRU), Asse Prioritario 2, operazione “Accesso e partecipazione alla formazione professionale continua”. Per quanto riguarda le fondazioni e le associazioni, l’aiuto non rimborsabile può ammontare al 98% dal valore dell’investimento, mentre per le aziende, al 98% dal valore totale



◆ Il Bollettino ◆

No. 11/2009 – 5 Giugno

delle spese eleggibili. Il supporto finanziario del 100% viene assegnato per gli investimenti pubblici nonché per quelli subordinati dal Ministero del Lavoro. Questo programma è destinato ai dipendenti di tutti i settori dell'economia, oltre l'amministrazione pubblica e l'istruzione pubblica. Per questi due campi esistono due programmi di finanziamento specifici.

La piazza delle costruzioni potrebbe diminuire del 15-20%

La piazza delle costruzioni potrebbe diminuire del 15-20% nel 2009 a causa della crisi economica e della mancanza dei finanziamenti, ritornando in questo modo al livello del 2007, conformemente all'Associazione Romana degli Imprenditori delle Costruzioni (ARACO). Secondo loro non esiste una prognosi a breve termine che mostri che quello che è successo nel 2007 e 2008 potrebbe accadere nuovamente nei prossimi due-tre anni. Laurentiu Plosceanu, il Presidente dell'ARACO considera che sia molto difficile realizzare una prognosi per la fine dell'anno, ma viene prevista una diminuzione del 15-20% secondo i dati che attuali. Sempre egli dichiara che molte delle misure del piano anticrisi non verranno ritrovate al momento nell'economia reale.

CALENDARIO FIERE

TIBCO

(Bucarest, 03.06.2009 – 07.06.2009)

Fiera Internazionale di beni di consumo
Bucarest
www.tibco.ro

BIFE – TIMB

(Bucarest, 09.09.2009 – 13.09.2009)

Esposizione internazionale del mobile, dei prodotti in legno, accessori per mobili, decorazioni d'interni ed equipaggiamenti per lo sfruttamento delle foreste e per la lavorazione del legno.

www.bife.ro

PRINT SHOW

(Bucarest, 23.09.2009 – 26.09.2009)

Fiera internazionale per l'industria tipografica
Digital Print - salone per stampa digitale
www.printshow.org.ro

ITALIA:

TUTTOFOOD

(Rho-Però Milano, 10.06.2009-13.06.2009)

Milano World Food Exhibition.
www.fmi.it

MILANOCHEKUP

(Rho-Però Milano, 10.06.2009-13.06.2009)

Medical Science Expo
www.fieramilanotech.it

FIERA DELLA CASA

(Napoli, 11.06.2009-21.06.2009)

Campionaria Internazionale d'Oltremare
www.mostradoltremare.it

WHITE HOMME

(Milano, 21.06.2009-23.06.2009)

Collezioni abbigliamento e accessorio uomo e pre collezioni abbigliamento accessori donna.

ABITARE IL TEMPO

(Verona, 17.09.2009-21.09.2009)

Giornate internazionale dell'arredo
www.veronafiere.it

AGRILEVANTE

(Bari, 15.10.2009-18.10.2009)

Salone Internazionale delle Macchine e Impianti per l'industria.
www.fieradellevalente.it





◆ Il Bollettino ◆

No.11/2009 – 5 Giugno

NOI ASOCIATI

QUAM SRL

Sediu: B-dul 1848 26/26
Targu-Mures, ditretto di Mures
Tel: 0040-722633314
E-mail: quamoffice@yahoo.it

Responsabil: Luca FORRER

Profil: Firma de curatenie

INVESTIM EXIM TOP SRL

Sede: Splaiul Unirii 16, etaj 5
Bucuresti 4
Tel: 0040-315010171
Fax: 0040-315010172

E-mail: investim.bucarest@yahoo.it

Responsabile: Alessandro TONIOLO

Profilo: Extractie de piatra pentru constructii

ECONOMIE SI FINANTE

UE se indreapta spre finalul recesiunii

Economia zonei comunitare a aratat primele semne pozitive in luna mai, pe fondul stabilizarii pietelor financiare si al scaderii puternice a dobanzilor. Economiiile statelor membre ale Uniunii Europene (UE) incep sa iasa din recesiune, in linie cu estimarile care indica o revenire a cresterii la inceputul anului 2010, a declarat Joaquin Almunia, comisarul pentru Afaceri Monetare al Uniunii. In contextul celei mai severe crize de la fondarea UE, in urma cu 50 de ani, economia zonei comunitare a aratat primele semne pozitive in luna mai, declara Almunia. Acesta explica faptul ca pietele financiare se stabilizeaza, in timp ce dobanzile pe termen scurt au coborat puternic. Ideea este intarita si de seful Fondului Monetar International (FMI), Dominique Strauss-Kahn, care afirma ca economia mondiala ar putea sa iasa din criza in 2010. Acesta a avertizat insa ca si dupa acest moment sistemul financiar va

trebui monitorizat indeaproape si ca sunt anumite lectii pe care trebuie sa le invatam din actuala criza. In schimb, Banca Mondiala considera ca economiile ex-comuniste care fac parte din UE s-ar putea comprima cu circa 3% in 2009, in contextul in care respectivele tari au inregistrat anterior cresteri importante, iar o revenire pe verde ar putea fi vizibila pana la sfarsitul anului 2009.

Eficiență energetică pe bani europeni

Firmele din industrie pot obține peste 35 de milioane de lei pentru creșterea randamentului producției, iar cheltuielile cu achiziția terenului sunt decontate într-o proporție de maximum 10% din total. UE plătește până la 70% din valoarea investițiilor în compresoare de aer, pompe, boilere, sisteme de ventilație pentru IMM-uri și 50% în cazul firmelor mari. Atât întreprinderile mici și mijlocii, cât și cele de dimensiuni mari pot obține bani europeni pentru achiziția de echipamente cu un consum redus de energie. Suma maximă ce poate fi acordată este de 35,5 milioane de lei, dar gradul de finanțare este diferit. Astfel, pentru firmele mici, sprijinul nerambursabil urcă până la 70% din valoarea investiției, pentru cele de talie medie este prevăzut un plafon de 60% și unul de 50% pentru cele de dimensiuni mari. Excepție face regiunea București-Ilfov, unde procentele de finanțare sunt de 60%, 50%, respectiv 40%. Sumele sunt puse la dispoziție prin intermediul așa-numitei operațiuni de „sprijinire a investițiilor în instalații și echipamente pentru întreprinderi din industrie, care să conducă la economii de energie, în scopul îmbunătățirii eficienței energetice“. Pentru a se înscrie în cursă, potențialii beneficiari trebuie să știe că în categoria investițiilor eligibile intră echipamentele specifice pentru industrie precum compresoarele de aer, pompele, sistemele de ventilație, boilerele sau sistemele integrate de management al consumului de energie.



Zece super-proiecte care ar putea reinvia economia Romaniei

Analistii au identificat zece proiecte importante care au fost anuntate sau chiar incepute de autoritati, dar nu au fost finalizate pana acum. Deblocarea acestora ne-ar putea ajuta sa depasim mult mai usor criza. Aproape in toate domeniile economiei – infrastructura, industrie, agricultura, turism, servicii sau IT – exista exemple de proiecte discutate sau chiar incepute de catre autoritati si care in final au devenit tot atatea esecuri rasunatoare. In unele dintre ele s-au pompat sume importante de bani, pentru a fi apoi abandonate. Altele au reprezentat supape prin care s-a realizat transferul unor sume de bani, in mod ilicit, de la buget catre buzunarul unor privati. Acestea sunt Autostrada "Coridorul IV", Canalul Bucuresti-Dunare, Modernizarea transportului CFR, Metroul bucurestean, Sistemul de irigatii, Resurse – Rosia Montana, Turism – Delta Dunarii, Centrala de la Cernavoda, Parcuri IT, Programul ANL.

Procedurile de licitatie pentru opt parcuri Investitorii continua sa evite Europa de Est, din cauza temerilor privind regiunea

Europa de Est a pierdut o parte importantă din aflurile de investiții destinate piețelor emergente și, deși a profitat de pe urma unui apetit mai ridicat pentru risc, o recuperare este încă departe, atâta vreme cât jucătorii importanți stau pe margine. Companiile de monitorizare a fondurilor de investiții au observat o creștere a volumului investițiilor în țările dezvoltate, după ce piețele au atins un minim în martie. Însă fondurile de investiții au părăsit Europa emergentă, din cauza temerilor investitorilor privind problemele din regiune. Deși bursele din Europa Centrală și de Est au înregistrat creșteri de până la 50%, din martie, și monedele din regiune s-au apreciat cu 10%, creșterea a fost marcată de fluctuații și de asumarea de riscuri

pe termen scurt. Temerile continue privind situația băncilor și posibilitatea ca o țară să ceară finanțare din exterior rămân principalele riscuri pentru fostele economii comuniste din Europa.

Bani europeni pentru calificarea angajaților

Pe lângă costul propriu-zis al școlarizării sunt decontate și cheltuielile cu transportul și cu diurna trainerilor implicați în proiect. Firmele, centrele de specialitate și ONG-urile pot primi finanțare europeană de până la cinci milioane de euro pentru formarea profesională a angajaților. Sprijinul financiar european alocat pentru calificarea profesională a angajaților se ridică la un total de 125 de milioane de euro. Astfel, societățile comerciale, organizațiile nonguvernamentale (ONG-urile) sau cele patronale pot primi finanțare în cadrul Programului Operațional Sectorial pentru Dezvoltarea Resurselor (POS DRU), Axa Prioritară 2, operațiunea „Acces și participare la formarea profesională continuă”. În cazul fundațiilor și al asociațiilor, ajutorul nerambursabil poate ajunge la 98% din valoarea investiției, iar pentru firme, la 95% din valoarea totală a cheltuielilor eligibile. Sprijin financiar de 100% se acordă pentru instituțiile publice, precum și pentru cele aflate în subordinea Ministerului Muncii. Acest program este destinat angajaților din toate sectoarele economiei, cu excepția administrației publice și a educației. Pentru acestea două există programe de finanțare specifice.

Piata constructiilor ar putea scadea cu 15-20%

Piata constructiilor ar putea scadea cu 15-20% in 2009, pe fondul crizei economice si al lipsei finantarii, revenind astfel aproape de nivelul din 2007, potrivit Asociatiei Romane a Antreprenorilor de Constructii (ARACO).



◆ Il Bollettino ◆

No.11/2009 – 5 Giugno

Conform acestora, nu exista o prognoza pe termen scurt care sa arate ca ce s-a intamplat in 2007 si 2008 s-ar putea atinge in urmatorii doi-trei ani. E greu de facut o prognoza pentru finalul anului, dar se prevede o scadere de 15-20%, cu datele pana in prezent, a declarat presedintele ARACO, Laurentiu Plosceanu. Plosceanu a afirmat ca multe masuri din planul anticriza nu se regasesc deocamdata in economia reala.

MILANOCHEKUP

(Rho-Pero Milano, 10.06.2009-13.06.2009)

Medical Science Expo
www.fieramilanotech.it

FIERA DELLA CASA

(Napoli, 11.06.2009-21.06.2009)

Expozitie Internazionale Oltremare (dincolo de mare)
www.mostradoltremare.it

CALENDAR TARGURI

TIBCO

(Bucarest, 03.06.2009 – 07.06.2009)

Târgul International de Bunuri de Consum
Bucuresti
www.tibco.ro

BIFE – TIMB

(Bucuresti, 09.09.2009 – 13.09.2009)

Târg international de mobila, produse din lemn, accesorii pentru mobila, decoratiuni interioare; masini si echipamente pentru exploatare forestiera si prelucrarea lemnului
www.bife.ro

PRINT SHOW

(Bucarest, 23.09.2009 – 26.09.2009)

Targ international pentru industria tipografica.
www.printshow.org.ro

WHITE HOMME

(Milano, 21.06.2009-23.06.2009)

Colectii imbracaminte si accesorii barbatesti si pre colectii imbracaminte si accesorii de dama.

ABITARE IL TEMPO

(Verona, 17.09.2009-21.09.2009)

Zilele internationale ale amenajarilor.
www.veronafiere.it

AGRILEVANTE

(Bari, 15.10.2009-18.10.2009)

Salon International de Masini si Instalatii pentru industri.
www.fieradellevalente.it

ITALIA:

TOSM

(Torino, 26-28 maggio 2009)

Salon de Software si tendinte IT&C
www.tosm.it

TUTTOFOOD

(Rho-Pero Milano, 10-13.06.2009)

Milano World Food Exhibition.
www.fmi.it